

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Bussolengo (VR)
VERBALE N° 6 (12 marzo 2007)

Ordine del giorno:

- Preghiera della Compieta
- 1. Accoglienza del Consigliere nuovo, eletto per la zona di San Rocco;
- 2. Patti Civili Sociali;
- 3. Lettura e approvazione del verbale del 5 febbraio 2007;
- 4. "Valorizzare il ruolo delle famiglie": Proposte formative ed operative del CPP;
- 5. Dibattito e scelte per la programmazione generale;
- 6. Varie ed eventuali;
- Preghiera conclusiva.

Il 12 marzo il Consiglio Pastorale Parrocchiale inizia il suo incontro con la Compieta ricordandosi anche, nelle intenzioni di preghiera, del nostro Don Stefano che compie gli anni quel giorno.

Lucia ci presenta il nuovo consigliere: Augusto Pinali, appena eletto per la zona di San Rocco. Lo accogliamo con molto piacere, dato che ora non è soltanto rappresentante di zona, ma anche membro del direttivo del "Circolo Noi" e questo ci appare subito di buon auspicio visto che abbiamo iniziato a collaborare con loro.

Poi interviene Daniele Udali per informarci dell'incontro promosso dall'Associazione delle Famiglie Italiane in concomitanza con l'Unione dei Giuristi Cattolici Italiani di Verona, per chiarire "le ragioni della Famiglia" le cui fondamenta vengono sgretolate dalla cultura attuale, con la proposta di legge sui "Dico". Siamo caldamente invitati a partecipare, in Teatro, il 23 marzo alle 20.45. Vista l'importanza della conferenza si prega di anticipare la Via Crucis alle 20 nelle zone.

Viene letto e approvato il verbale, poi Lucia spiega quali sono i tre percorsi individuati: sono costituiti in parte da proposte già esistenti (di tipo formativo ed operativo), e da proposte nuove emerse durante i consigli precedenti, con la scelta consapevole di una programmazione congiunta tra il CPP e il Circolo "Noi". I Consiglieri che hanno potuto parlarne nei loro gruppi intavolano il dibattito:

1. Il Gruppo "Fidanzati" e i Gruppi "Sposi" si dovrebbero unire al Gruppo "Battesimi" per rispondere alle esigenze delle Famiglie che hanno bimbi nella fascia che va da 0 a 6 anni. Il responsabile del Gruppo "Battesimi" sostiene che queste famiglie hanno un gran bisogno di incontrarsi, e non soltanto con il Parroco e lo psicologo una volta al mese, ma anche tra di loro, perché si parla dei propri figli con molta facilità tra genitori. Al Centro Sociale purtroppo manca un punto di aggregazione di queste famiglie: scaturisce la proposta di creare uno spazio protetto con le norme di sicurezza vigenti soltanto per questi piccoli perché le loro famiglie si ritrovino lì e facciano amicizia. Pertanto il Gruppo "Battesimi" chiede al Gruppo Sposi 2 di occuparsi di questi piccoli, allorché al Gruppo "Battesimi" rimane il compito di preparare le famiglie al Sacramento stesso. La musica sta ai giovani come il gioco sta ai bambini e si propone di noleggiare al comune (come già fanno altre Parrocchie) una sala che sarebbe dedicata alla musica per le prove generali del coro giovani o per incentivare iniziative musicali rivolte alla famiglia con la partecipazione.
2. In zona Biancardin e non solo ci sono molti immigrati e vi sono su tutto il territorio famiglie italiane appena arrivate a Bussolengo. Il nostro desiderio è di accogliere le famiglie nuove di Bussolengo, siano esse Italiane o straniere e di dar loro il benvenuto con una festa speciale, che coincida con la festa di apertura delle attività in ottobre; per rintracciarle si è pensato di ricorrere all'anagrafe del Comune, anche perché è molto difficile per le zelatrici individuarle, visto il numero elevato di giornalini da distribuire. Visitare le case è possibile soltanto se un incaricato consegna i giornalini ad altre dieci persone che hanno a loro volta soltanto dieci famiglie da visitare ciascuno. Trovare altre persone che ne hanno il desiderio, permetterebbe di avere un "Ministero dell'accoglienza" svolto da altri volontari; ma nell'attesa che altre persone si propongano per questo nuovo compito, le famiglie si impegnino ad andare incontro a queste famiglie in uno spirito di vera fratellanza... e ad affiancarle, nella misura del possibile, visto la diffidenza di alcuni ad aprirsi al dialogo: nel caso degli stranieri con figli il gioco diventa un motivo di dialogo e di integrazione. Sarebbe bello organizzare una giornata della famiglia dove si cura la liturgia, dove si propongono preghiere ed attività particolari per tutti in uno spirito di accoglienza, su tutto il territorio comunale con l'aiuto anche di qualche assessore. Va comunque valorizzata la Festa dei Popoli per facilitare l'integrazione...

3. In aggiunta al giornalino "Come il Pane", che desideriamo fare arrivare in tutte le case, il Sito Internet sarebbe un'altro strumento per accedere a un forum della Parrocchia, cosicché vi sia un dialogo aperto con quei cittadini che hanno un'impossibilità fisica a muoversi, oppure che nutrono diffidenza o soggezione nei suoi confronti. Bisogna tener conto però del costo di tale iniziativa, per di più può esserne difficile la gestione perché servono nuove figure di laici per creare un "Ministero dell'ascolto"..
4. Gli anziani che non si possono spostare si sentono un po' abbandonati, perciò i Ministri Straordinari dell'Eucaristia non si accontentano di portare loro la Comunione, ma alcuni stanno già accanto e si prendono a cuore la loro situazione. Per gli altri il Centro Sociale Parrocchiale dovrebbe tornare ad essere l'oratorio di una volta con il prete ma assieme ai laici. I nostri consiglieri più giovani ci assicurano che il loro gruppo (tra l'altro molto numeroso) si renderà disponibile per prestare servizio al Centro Sociale alla domenica, quando molti anziani lo frequentano, e anche di aiutare i volontari del "Circolo Noi" nel progetto "Sky", perché mancano forze. Ben vengano le attività e le feste organizzate al Centro Sociale, ma dobbiamo trovare i mezzi per entrare in rete con le zone che sono l'estensione della Parrocchia. Il Circolo "Noi" e i Giovani sono una grande risorsa, ci dobbiamo impegnare a metterci a disposizione in un cammino in favore della famiglia e dei giovani con la famiglia e con i giovani. Se funzionano le relazioni tra di noi e al di fuori dei gruppi, la Parrocchia assume quel volto di Chiesa auspicato dal Sinodo.

Varie ed eventuali

1. **Benedizione delle Case:** viene ricordato ai rappresentanti di tre zone di prepararsi per la Benedizione della Case: San Valentino dal 23 aprile al 5 maggio; Piazza Europa, dal 7 al 19 maggio, e Lungadige Trento dal 28 maggio al 9 giugno.
2. **Il nuovo altare di Santa Maria Maggiore:** ai consiglieri vengono proposti vari progetti per la costruzione del nuovo altare.

Ci diamo appuntamento al 16 aprile per il prossimo Consiglio Pastorale, dopodiché l'incontro termina con la preghiera.